



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

VIDEOCONFERENZA PERIODICA STROMBOLI

Data: **23/07/2020** Ora: **11:00** Sede: **Videoconferenza**

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza periodica prevista dalle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania, Napoli e Palermo, CNR IREA e Università di Firenze) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana. Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite, si ritiene di non dover procedere alla variazione del livello di allerta.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

GIALLO

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/vulcani-italia/stromboli/livelli-allerta>

Sintesi dell'attività vulcanica

Ordinaria attività esplosiva stromboliana interrotta da un'esplosione maggiore il 19 luglio, nei giorni successivi l'attività esplosiva si è mantenuta su un livello medio come nel periodo precedente. Il Flusso di SO₂ è in aumento su livelli medi, così come il flusso CO₂ che si attesta però su valori alti. I valori del rapporto CO₂/SO₂ mostrano un andamento crescente. Nell'ultimo mese l'attività vulcanica ha mostrato un'ampiezza del tremore con valori generalmente medio-bassi con un picco in corrispondenza dell'esplosione maggiore del 19/07. L'attività infrasonica si è attestata su di un livello medio. In assenza di attività eruttiva elevata, i principali fenomeni di instabilità attesi nell'area craterica sono crolli in roccia e scivolamenti di detrito che evolvono in colate di detrito lungo la Sciara del Fuoco.

L'INGV ha illustrato i risultati di un'indagine preliminare sulla ricorrenza delle esplosioni di alta energia ("maggiori" o "parossistiche"). L'analisi probabilistica rivela che, dopo un'esplosione di alta energia, la probabilità di occorrenza di un nuovo evento nei successivi 3,4 - 4,7 mesi sia pari al 50%.

Scenari attesi

Per il livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi: Attività stromboliana elevata o molto elevata, prolungata nel tempo, accompagnata da (i) spattering e colate laviche di bassa/media intensità lungo la Sciara del Fuoco per tracimazione dai crateri; e (ii) piccole emissioni di lava confinate in area craterica. Alcune fenomenologie, fra le quali le esplosioni maggiori, sono del tutto imprevedibili e possono avvenire in qualsiasi livello di allerta. Pertanto, il rischio non è mai da considerarsi assente. Il verificarsi di questi eventi comunque non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su:

<http://www.protezionecivile.gov.it/strumenti/footer/glossario>

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania www.ct.ingv.it, Sezione di Palermo www.pa.ingv.it e dell'Università degli Studi Firenze <http://lgs.geo.unifi.it>. Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Fausto Guzzetti